



# Judo, lotta e karate



adv



ABBONATI



Menu

Cerca

Notifiche

## la Repubblica

ABBONATI



*Anche il judo tra gli sport che hanno ottenuto i riconoscimenti al merito sportivo*

16 DICEMBRE 2024 ALLE 17:32

🕒 2 MINUTI DI LETTURA

**f**

✕

✉

**in**

📌

🗨

**Roma** - Da Sara Errani a Odette Giuffrida, nella mattina del 16 dicembre i protagonisti dei successi azzurri del 2024 hanno ricevuto i Collari d'Oro al merito sportivo nella sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica a Roma. Un anno ricco di soddisfazioni in tutte le discipline, judo compreso. Tra i tanti premiati, Alice Bellandi e Odette Giuffrida, insieme alla direttrice tecnica Laura di Toma e ai tecnici Antonio Ciano e Francesco Bruyere, hanno portato il judo e la Fijlkam sul palco dell'Auditorium, davanti al presidente del Coni Giovanni Malagò, al presidente del Comitato Paralimpico Luca Pancalli e al ministro per lo Sport Andrea Abodi. Alice Bellandi ha festeggiato ancora una volta la sua medaglia d'oro olimpica parigina, mentre Odette Giuffrida il titolo iridato di Abu Dhabi. A Laura Di Toma, Francesco Bruyere e Antonio Ciano, collaboratore tecnico della squadra seniores, sono andate le palme d'oro.

### **Bellandi: “La mia medaglia come una storia d'amore”**

Le parole di Bellandi hanno lasciato trasparire la grande emozione dell'azzurra: “Questa medaglia è un po' come una storia d'amore”. La judoka bresciana ha poi fatto una riflessione sullo stile di vita degli atleti: “Quando ti mettono una medaglia al collo è un po' come se finisse quello per cui ti sei alzata tutte le mattine e per cui ti addormentavi la sera. Ho avuto bisogno di prendere un pochino di tempo per trovare nuovi obiettivi e nuovi stimoli. Lo sport a livello professionistico è totalizzante e ho preso un pochino di tempo per me, per prendermi cura di Alice come persona e non solo come atleta, per essere di nuovo qui con nuovi grandi obiettivi e sogni”.

### **Giuffrida: “Immaginavo delle Olimpiadi diverse”**

Senza medaglia a Parigi 2024 dopo una direzione arbitraria molto discussa, Odette Giuffrida ha comunque festeggiato i risultati del suo anno sportivo: “È un anno che ricorderò per sempre per questa grande vittoria al Mondiale, dopo tanti anni ci sono riuscita. Sicuramente immaginavo delle Olimpiadi diverse, dopo Rio e Tokyo, dove sono arrivati un argento e un bronzo, puntavo all'oro. È arrivato il quinto posto, ma quando si dà tutto alla fine si sente comunque quella pace

dentro per ritornare a casa e al lavoro. Sono molto felice di essere qui oggi. Da anni vedo questa cerimonia da casa e ora sono davvero orgogliosa”.

### **Di Toma: “Un riconoscimento importante per i tecnici”**

Dense di significato, infine, anche le parole di Laura Di Toma, la prima direttrice tecnica della storia del judo italiano: "Un premio importante per Alice Bellandi e Odette Giuffrida e per i tecnici Bruyere e Ciano. Per quanto mi riguarda credo che il riconoscimento sia di tutto il mondo del judo, a partire dalle società piccole o grandi che compongono la base della Federazione, senza dimenticare le famiglie, i tecnici e dirigenti, e di tutta la commissione tecnica e della Federazione. Non sono frasi di circostanza, per me è davvero così”. Ad accompagnare le campionesse e i loro tecnici c'erano il presidente Fijlkam Domenico Falcone, il segretario generale Massimiliano Benucci e il presidente del settore judo Giuseppe Matera.

LEGGI I COMMENTI

adv

#### VIDEO IN EVIDENZA



**Arabia Saudita, Meloni incontra Mohammad bin Salman per discutere di Medioriente**